Unione Sindacale di Base

Mobilità Capo Reparto

Ancora sacrifici per i lavoratori

Roma, 28/11/2005

Lavoratori,

alle 10.30 di oggi 28 novembre si è tenuto l'incontro con l'amministrazione riguardante la celeberrima mobilità.

La posizione che ci è stata prospettata individuava un contingente minimo al quale dare l'opportunità di spostarsi (C.R. con anzianità fino al 1/1/2001). Questa proposta ci ha visto contrari poiché la politica dei figli e figliastri non ci ha mai trovato d'accordo.

In un secondo momento, nel tentativo di trovare una mediazione, ci si è prospettato di allargare la platea degli aventi diritto ai C.R con anzianità fino al 1/1/2002 ma il principio pregnante rimaneva sempre lo stesso: i lavoratori sopperiscono con le proprie risorse e i propri sacrifici alle carenze e le disfunzioni dell'amministrazione, in primo luogo, come abbiamo sempre sostenuto, alla madre dei problemi ovvero la pianta organica (ora dotazione organica).

E così mentre s'indirizzano cospicue risorse alle fiction mediatiche in occasione di qualche allagamento, a patto che l'evento si verifichi in città politicamente visibili, ai lavoratori vengono imposti ulteriori sacrifici in nome di un sostanziale funzionamento dei comandi.

L'inaccettabile proposta, in un clima di ***"con i vostri sacrifici il nostro ritorno d'immagine"***, è stata respinta ed ora vedremo quali passi farà l'amministrazione.

A suo dire comunque entro febbraio si provvederà a detta mobilità, ma non possiamo escludere, in linea di continuità con la fiction, qualche colpo di scena ad effetto speciale

(come da qualche tempo qualcuno ci sta abituando) da trovare magari sotto l'albero di Natale, pena il disconoscimento di tante propagandistiche promesse, motivo di acclamazione, fatte sul territorio.